

MUSEO di STORIA NATURALE	
della Venezia tridentina - Trento	
24/4 1935	
Numero	Allegati
... 903 ...	Posizione

Trento, 24 aprile 1935 XIII

Chiarissimo Signore

Prof. Dott. EDGARDO BALDI

Istituto di Zoologia - R. Università

M I L A N O

Via Gadio 2

Carissimo Professore,

Mentre né giorni scorsi mi apprestavo a scriverLe per ringraziarLa della Sua ultima lettera e più di tutto per la Sua tanto cara visita, mi sono sentito dire ch'Ella era nuovamente passata per Trento e che aveva chiesto di me! Ne sono rimasto soproso, e con me mia madre; la spiegazione è venuta poi con la Vostra arcigradita cartolina da S. Candido, in peregrinazione pasquale nelle nostre vallate! Ma perchè, giunti a Trento, non attaccarsi al telefono e ordinare la cena in casa nostra? Ella ha arrecato, realmente, a me e a mia madre un vivissimo dispiacere. Ma forse noi siamo un pò troppo egoisti... Comunque, mi prometta almeno che la cosa non si ripeterà... E perchè la promessa sia mantenuta, sarà bene ch'Ella la faccia a mia madre, che di Lei e della Sua gentile Signora parla mattina essera, con profonda riconoscenza e vivissimo affetto.

La ringrazio anche per le righe mandatemi dal Tomasi, a seguito delle quali ebbi nuovamente ad occuparmi. Questa settimana andremo insieme a fare qualche pescata al Lago di Lavarone, almeno se

Mi

Ufficio di Roma	
1939	
Allegato	Numero
Posizione	

il tempo farà il giudizio... .

E grazie anche per il Suo prezioso interessamento presso la signora Monti che spero avrà ricevuta la mia lettera; sono sicuro che tutto possa considerarsi completamente appianato.

Conto di fare presto una visita a Milano, probabilmente con l'amico Brasavolache in questi ultimi giorni ha perduto improvvisamente sua madre.

RinnovandoLe i sensi della mia amicizia e del mio inalterabile affetto, e pregandola di porgere i miei ossequi devoti alla Sua gentile Signora e alla Sua Mamma, accolga, caro professor Baldi, il mio saluto cordiale e una calorosa stretta di mano dal Suo

*Luigi*  


*ST*



ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI MILANO :: ::  
VIA GADIO N. 2

INCARICO DI ZOOLOGIA



Milano 8 Aprile 1935 XIII

Caro Professore !

stanotte abbiamo fatto una buona volata e siamo arrivati a Milano a un'ora non troppo sragionevole. Stasera trovo qui la Sua cara lettera, che mi rinnova il piacere delle ore passate in casa Sua, accanto a Lei e alla Sua Signora Mamma. Sta benissimo per tutto quanto Ella mi dice; tra poco sarà qui la Signora, alla quale riferirò quanto La interessa.

Non so come dirLe che la Lina e io Le siamo profondamente grati per la intima cordialità del Loro accogliamento. La Lina in particolare é stata incantata dalla squisita e dolce cortesia della Sua Signora Mamma e me ne ha parlato a lungo, stanotte, mentre filavamo lungo il Garda addormentato sotto le stelle.

Caro Professore - io mi dico spesso che sono un gran cretino. Me lo sono ridetto per la ennesima volta stanotte. Perché non butto via tutte le sciocchezze per le quali mi affanno ogni giorno e non vengo a passare giorni modesti e tranquilli in Trentino, dove almeno c'è il Prof. Bonomi che mi sa accogliere come un amico?

Ma noi siamo schiavi della macchina e della automaticità che si é insignorita delle nostre ore. Continueremo a sospirare per anni una felicità che é tanto a portata di mano o ci decideremo a raggiungerla il giorno prima di andarcene al

li

MUSEO DI STORIA NATURALE  
VIA S. PIETRO 15  
MILANO  
1918

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI MILANO  
VIA FABRIZIO 17  
MILANO  
DIPARTIMENTO DI ANATOMIA



Creatore!

Caro Professore - conto proprio sulla Sua venuta a Milano. Qualche ora per me la troverà, non é vero?

In settimana farò forse una corsa a Varallo Sesia per questo insediamento del nuovo Comitato Scientifico. La Valsesia é bella, io le sono certamente affezionato. E' stato il primo campo dei miei exploit di limnologia alpina....ma se penso ai laghetti del Trentino... Bé, é inutile immalinconirsi. Verrà un giorno in cui potremo riprendere in mano energicamente anche questa questione e portarla veramente a risultati concreti. E se ci riusciremo, il merito sarà proprio Suo e della affezione che Ella mi ha dimostrato.

Baci per me le mani alla Sua Signora Mamma, a cui la Lina scriverà presto, per dirle con le sue parole la sua gratitudine.

Suo

4/A

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina - Trento

5/4 1935

Numero 797

Trento, 5 aprile 1935/XIII°.

Gentilissima Signora

Prof. RINA MONTI

Istituto di Anatomia comparata = r. Università

MILANO

Via Gadio, 2

Gentilissima Signora,

Il comm. Catoni mi ha mostrata la Sua ultima gentile lettera. Mi affretto a porgerLe, anche a nome del Prof. Piersanti i nostri più vivi ringraziamenti per la simpatia di cui Ella ci vuole sempre onorare e che è per noi stimolo a proseguire nella nostra modesta opera volta alla illustrazione naturalistica della Venezia Tridentina e al sempre maggiore prestigio della scienza italiana nella nostra regione di confine. Sento con grande piacere che il materiale planctonico inviatoLe dal comm. Catoni, e quello precedentemente da noi spedito a Lei e al prof. Baldi, ha presentato un notevole interesse per cui Ella ha intenzione di stendere una nota per le nostre "Memorie". E' inutile Le dica che il Museo accetta con viva riconoscenza la Sua offerta, ed è in ogni momento, a Sua disposizione, a seconda di quello che farà più comodo a Lei, per quanto si riferisce all'epoca della pubblicazione. Così per la nota che intende inviarci il prof. Baldi per quello che più particolarmente si riferisce ai copepodi. Abbiamo in lavoro il prossimo fascicolo delle "Memorie" e anche il successivo limitatamente a un grosso lavoro di petrografia inviatoci dal prof. Andreatta dell'Istituto di Mineralogia di Padova. Ma Ella sa che

(Immagine un'immagine) on. 1935 con il numero 11795 della 1. 1935 ./.

V/ù

./.

in qualunque tempo i lavori Suoi e della Sua scuola non subiranno, per parte nostra, ritardo alcuno nella composizione e successiva uscita degli estratti. Quindi La prego di regolarsi con tutta Sua libertà e senza nessun riguardo per le nostre esigenze redazionali.

Come ho scritto anche al prof. Baldi, il comm. Catoni ha presto impegno con me di consegnare sempre al Museo tutto il materiale planctonico che i suoi incaricati pescatori dovessero eventualmente raccogliere. Sarà per noi un piacere e un onore inviare a Lei tale materiale assieme a quello che noi dovessimo raccogliere durante le nostre escursioni. Io sono sempre stato un convinto quanto rigido sostenitore del principio che in tale genere di studi, serva, in notevole modo, l'indirizzo unico nella ricerca; e con tale pensiero avevo tempo fa inviato del materiale al prof. Baldi, da cui apprendo che esso ha servito anche per le Sue osservazioni con particolare riferimento alle Dafnie. Il successivo invio di materiale da parte del Con so zio della Pesca è avvenuto, com'Ella ormai saprà, a mia insaputa, ciò che non succederà più per l'avvenire. E' infatti logico, parmi, che il materiale serva prima di tutto alla ricerca scientifica e in secondo luogo alle sue pratiche applicazioni.

Desidero infine informarla, che avrei qui al Museo alcuni tubetti di materiale planctonico raccolto a Tovel alla fine di settembre (1934), mentre il lago era ancora, insolitamente, di una intensa colorazione rossa; e altro raccolto la scorsa settimana dai nostri preparatori da me colà inviati per la raccolta di termoscandagli che interessavano il prof. Merciai. Dintorni del lago coperti di m.l.20 di neve; strato di ghiaccio sul lago dello spessore di 60 cm.

S'Ella me ne autorizza, Le spedirò con immenso piacere anche questo materiale.

Le rinnovo infine i sensi della nostra viva riconoscenza, e La prego di gradire i miei devoti ossequi e credermi il Suo dev.mo (Dott. Lino Bonomi)

(Dott. Lino Bonomi)

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina - Trento

574 1935

Numero	Allegati
794	
Posizione	

Trento, 5 aprile 1935/XIII°.

Chiarissimo Signore  
Prof. Dott. EDGARDO BALDI  
Istituto di Zoologia - R. Università

MILANO  
Via Gadio, 2

Caro e Gentile Professore,

Le sono grato per la Sua lettera, piena di premura e di affetto, e per il Suo prezioso interessamento. Ho letto anche la gentilissima lettera che la Signora Monti ha scritto a Catoni e sono assai lieto che ogni cosa sia chiarita secondo quello che è il nostro preciso punto di vista da cui il Museo non si è mai allontanato : la necessità che nel campo degli studi limnologici tridentini sia mantenuto un criterio di unicità di indirizzo, mentre ci sentiamo onorati che tale complesso di interessanti studi faccia parte delle severe ricerche della scuola della Signora Monti, a cui è tanto giustamente riconosciuto il primato italiano nel campo della limnologia.

Scrivo contemporaneamente alla Signora per ringraziarla anche a nome del nostro Presidente, della sua intenzione di pubblicare il risultato dei suoi studi sul materiale inviatole in riprese diverse, sulle nostre "Memorie" che sono come sempre, a sua disposizione per tale lavoro e per quello ch'ella avrà la bontà di mandarci limitatamente ai Copepodi.

Ho qui anzi materiale pescato a Tovel nello scorso settembre e quello raccolto la settimana scorsa, mentre il lago era ancora ricoperto di

./.

*VB*

./.

uno strato di 60 cm. di ghiaccio, materiale che spedirò alla Signora ap  
pena ne sarà da lei autorizzato.

Catoni ha contemporaneamente preso impegno con me di consegnare al Museo tutto il materiale planctonico che dovessero raccogliere i suoi pescato ri; il Museo lo invierà con le eventuali osservazioni alla Signora, per chè ne disponga secondo quello che essa riterrà più opportuno nell'intere resse delle ricerche, libera di pubblicarne i risultati dove meglio cre derà, non senza ricordarle ancora che le pagine delle nostre due Rivis te sono, in qualsiasi momento e con grande piacere, a sua completa di sposizione.

La prossima settimana mi recherò a Lavarone per cercare il Diaphano soma brachyurum var. trid. Larg. che desidera avere tale Sig. Lüpmann di Münster che sembrami abbia scritto in proposito anche alla Signora da cui avrebbe dovuto avere, se non erro, l'indirizzo di Largaiolli e del Museo. Inizierò così a Lavarone anche le raccolte degli Asellum che ye drò di mandarLe periodicamente e con una certa regolarità.

La ringrazio per le notizie che ha avuto la cortesia di inviarmi e Le esprimo il mio vivo rammarico per il Loro recente lutto. Immagino specialmente il dolore della Sua gentile Signora; La prego di ricordarmi a Lei con reverente e mesto ossequio.

Mia madre si unisce a me nell'inviarLe i più cari e memori saluti; en trambi saremmo felici di vederLa presto in nostra casa.

Con vivo affetto mi abbia il Suo







ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI MILANO :: ::  
VIA GADIO N. 2

INCARICO DI ZOOLOGIA

MUSEO di SCIENZA N. TURALE della Venezia triestina-Trento	
30/3. 1935	
Numero	Allegati
741	

Milano 29 Marzo 1935 XIII

Chiarissimo Professore -

La ringrazio della Sua cortesissima lettera ultima. Sono molto lieto che la situazione si sia così chiarificata. La mia profonda devozione alla Signora Monti da un lato e la forte amicizia per Lei dall'altro mi avrebbero crucciato se qualche ombra fosse rimasta. Non é che la Signora aspiri a una sorta di monopolio sul materiale limnologico trentino; Ella dice spesso che in fatto di limnologia c'è e ci sarà posto per tutti, ora e per l'avvenire; ma nella fattispecie anch'io penso che le ricerche su di un argomento come l'attuale hanno tutto da guadagnare ad essere strettamente coordinate, per evitare interferenze e incompletezze.

La Signora mi prega anzi di chiarirLe che la stesura da lei inviata al Comm. Catoni non é stata concepita per una pubblicazione separata. Il materiale stesso inviato in esame non lo avrebbe consentito, per la limitazione delle epoche di raccolta. Si tratta di una sorta di referto che il Comm. Catoni utilizzerà per i suoi fini, sfruttandone gli elementi per la Relazione definitiva che egli stenderà a tempo opportuno.

Per quanto riguarda l'altra nota della Signora, sulle dafnie, e di carattere pienamente scientifico, credo che la Signora sarebbe lieta di vederla pubblicata nelle "Memorie" del Museo, anche a dimostrazione dell'attaccamento che la Signora ha sempre dimostrato al Trentino e ai suoi problemi.

Di

ISTITUTO DI ANATOMIA E FISIOLOGIA  
DELLA UNIVERSITÀ DI MILANO  
VIA S. PIETRO 20  
20121 MILANO  
INCARICO DI ZOOLOGIA

Il materiale che Ella mi ha spedito e che ha parzialmente già ser-  
vito anche alla Signora, a me servirà sopra tutto per quanto riguar-  
da i copepodi. Mi permetta anzi di dirLe, a questo proposito, che detto  
materiale é un po' scarso e che per l'avvenire sarebbe conveniente  
raccogliere più abbondantemente.

Personalmente, poi, io resto sempre del mio vecchio parere: cioè che  
il materiale che veramente rende ai fini di una ricerca che non sia  
strettamente sistematica, é il materiale che si é raccolto da se, cor-  
redato da quell'insieme di osservazioni, che, come Ella ben sa, sono le  
sole che permettano una certa ricostruzione di ambiente.

Caro Professore - sono molto contento che ormai siamo sulla buo-  
na strada. La ringrazio della promessa di aiuto che Ella mi ha fatta  
anche per quanto riguarda il buon Tomasi, il quale se la cava benino  
nel suo lavoro - e le confesso che ho un vivissimo desiderio di ve-  
nire a vedere con i miei occhi... le demolizioni del Sass!

Spero che questa primavera ci sia propizia. Vuol ricordarmi con  
devozione alla Sua Signora Mamma?

Io ho avuto una quindicina dolorosa; la scomparsa di mio suocero  
ci ha afflitti tutti profondamente e ci ha lasciati ancor oggi co-  
me sbalorditi dalla subitaneità di ciò che é avvenuto.

Mi ricordi simpaticamente a tutti i cari amici di Trento e sia  
certo di avermi sempre a Sua disposizione per quanto da me Le pos-  
sa servire.

Suo  
P. Falla

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina-Trento  
28/3. 1935  
Numero Allegati  
... 721 ... Posizione

Chiarissimo Signore

Prof.Dott. EIGARDO BALDI

Istituto di Zoologia della R.Università

MILANO

Via Gadio 2

Carissimo Professore,

Spero avrà ricevuta la mia ultima lettera col tramite dello studente <sup>Tovazzi</sup> ~~Baldi~~. Le scrivo oggi per comunicarle che il comm. Catoni ha ricevuto una gentilissima lettera dalla signora Monti, lettera che io ho letto oggi e che rispecchia quanto io già sapevo, e che corrisponde del resto ad un senso di opportunità per quanto riguarda l'unicità di indirizzo nel genere di studi in questione, oltre che ad un dovere da parte del Museo (invero all'oscuro di quanto era successo!) e delle altre organizzazioni culturali o di pratica applicazione, verso la illustre e benemerita studiosa dei nostri laghi. La prof.Monti ha inviato anche al comm.Catoni un manoscritto che io non ho ancora letto ma che dovrebbe riferirsi alle sue osservazioni sul plancton di alcuni laghi in relazione alla pescicoltura. Nella lettera essa dice che dall'esame del materiale ha potuto trarre lo spunto anche per osservazioni o note scientifiche che "potrebbe essere pubblicate nelle "Memorie" del Museo". Ora io non come compartarmi, nè so se il materiale a Lei inviato

V/ci  
in genere

formerà pure oggetto di studio da parte della signora, e se la nota inviata a Catoni potrà essere pubblicata tale e quale, nel quale caso potrebbe trovare posto negli "Studi Trentini", lasciando alle "Memorie" le preannunciate considerazioni scientifiche che potrebbero formare oggetto di un lavoro comprensivo di tutto il materiale planctonico in Loro mani.

Quello che è per il momento maggiormente importante è che Catoni e poi anche il Museo diano atto alla signora del loro vivo desiderio che lo studio del plancton tridentino sia d'ora innanzi regolarmente coordinato dalla sua scuola, senza possibili interferenze che però il nostro Museo, per sua parte, ha sempre cercato di evitare. Come Le ho già detto, l'equivoco lamentato, è dipeso esclusivamente, e a nostra completa insaputa, dal passo compiuto dal comm. Catoni quale Presidente del Consorzio per la tutela della pesca.

Oggi ho mandato al Lago di Tovel i nostri preparatori per dei termoscandagli che occorrono a Merciai, col lago ancora coperto di ghiaccio.

L'accesso al lago è possibile soltanto con le racchette o con gli sci, data ancora la quantità di neve presente lungo il tragitto. Naturalmente i nostri giovani faranno pescate di plancton che data la stagione,

potrebbero riuscire interessanti. Tale materiale io ho intenzione di spedire appunto alla signora, per dimostrarLe subito quale è il nostro programma in tale materia. Le sarò però gratissimo s'ella vorrà darmi

prima il Suo consiglio, e suggerirmi quale sia ora il miglior modo di comportarci, dopo la lettera scritta a Catoni, e tenuto presente la relazione inviata, e la ulteriore nota scientifica che la signora ha in animo di stendere.

La ringrazio di cuore, e chiedoLe scusa per le seccature che Le reco, Le invio, con mille affettuosi saluti, l'espressione della mia viva cordialità. Sempre Suo dev. mo

Lago di Tovel

Ricerche 1937

(con Ist. Anat. Comparate R. Università  
Milano)



### Ricerche scientifiche invernali al lago di Tovel

Le ricerche per lo studio idrobiologico del lago di Tovel organizzate nella scorsa estate dalla R. Università di Milano e dal Museo di Storia Naturale della Venezia Tridentina, hanno avuta in questi giorni una nuova ripresa.

Il complesso problema biologico del lago di Tovel richiede infatti, come già altra volta abbiamo detto, studi lunghi e pazienti e osservazioni in tutte le stagioni dell'anno, compreso il pieno inverno, onde ogni ciclo della vita del lago sia

scrupolosamente visto e controllato.

A tale scopo il prof. Edgardo Baldi direttore dell'Istituto di Anatomia Comparata della R. Università di Milano, si è portato, assieme al personale del nostro Museo, al lago di Tovel, munito dei più indispensabili strumenti di raccolta e di osservazione, oltre che di macchina da presa cinematografica. Il soggiorno dell'illustre studioso sulle rive del lago si protrarrà per qualche giorno.

Tali ricerche invernali sono destinate ad avere grande importanza nello studio definitivo del problema biologico di Tovel, e saranno seguite da successivi brevi sopralluoghi nei prossimi mesi e dalla seconda regolare campagna idrobiologica della prossima estate.

Solo con tali modernissimi sistemi di ricerca, che reclamano dispendiose attrezzature e disagi non lievi da parte dei ricercatori, lo studio biologico del nostro magnifico laghetto alpino, potrà avviarsi alla auspicata interessantissima soluzione.

## Ricerche scientifiche invernali al Lago di Tovel

Le ricerche per lo studio idro-biologico del lago di Tovel, organizzate nella scorsa estate dalla R. Università di Milano e dal Museo di Storia naturale della Venezia Tridentina, hanno avuto in questi giorni una nuova ripresa.

Il complesso problema biologico del lago di Tovel richiede, infatti, come altre volte, lunghi studi e pazienti osservazioni in tutte le stagioni dell'anno, compreso il pieno inverno, onde ogni ciclo della vita del lago sia scrupolosamente visto e controllato.

A tale scopo, il prof. Edgardo Baldi, direttore dell'Istituto di anatomia comparata della R. Università di Milano, si è portato insieme al personale del nostro Museo, al lago di Tovel, munito dei più indispensabili strumenti di raccolta e di osservazione, oltrechè di una macchina da presa cinematografica.

Il soggiorno dell'illustre studioso sulle rive del lago si protrarrà di qualche giorno.

Tali ricerche invernali sono destinate ad avere grande importanza nello studio decisivo del problema biologico del lago di Tovel, e saranno seguite da successivi altri sopralluoghi nei prossimi mesi, e nella seconda regolare campagna idrobiologica della prossima estate.

Solo con tali modernissimi sistemi di ricerche, che reclamano dispendiose attrezzature e disagi non lievi da parte di studiosi, lo studio biologico del nostro magnifico laghetto alpino potrà avviarsi verso l'auspicata, interessantissima soluzione.

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina-Trento

27/XII 1937

Numero	Allegati
2773	
	Posizioni

RICERCHE SCIENTIFICHE INVERNALI AL LAGO DI TOVEL  
=====

Le ricerche per lo studio idrobiologico del Lago di Tovel organizzate nella scorsa estate dalla R. Università di Milano e dal Museo di Storia Naturale della Venezia Tridentina, hanno avuta in questi giorni una nuova ripresa.

Il complesso problema biologico del Lago di Tovel richiede infatti, come già altra volta abbiamo detto, studi lunghi e pazienti e osservazioni in tutte le stagioni dell'anno, compreso il pieno inverno, onde ogni ciclo della vita del lago sia scrupolosamente visto e controllato.

A tale scopo il Chiar.mo Prof. Edgardo Baldi Direttore dell'Istituto di Anatomia Comparata della R. Università di Milano, si è portato assieme al personale del nostro Museo al Lago di Tovel, munito dei più indispensabili strumenti di raccolta e di osservazione, oltre che di macchina da presa cinematografica. Il soggiorno dell'illustre studioso sulle rive del lago si protrarrà per qualche giorno.

Tali ricerche invernali sono destinate ad avere grande importanza nello studio definitivo del problema biologico di Tovel, e saranno seguite da successivi brevi sopralluoghi nei prossimi mesi e dalla seconda regolare campagna idrobiologica della prossima estate.

Solo con tali modernissimi sistemi di ricerca, che reclamano dispendiose attrezzature e disagi non lievi da parte dei ricercatori, lo studio idrobiologico del nostro magnifico

III



Telegramma

26/XII.37  
me 9

MUSEO di STORIA NATURALE della Venezia tridentina - Trento	
27/XII 1937	
Numero	Allegati
... 2771	Posizione

Reverendo Don Janeselli

TUENNO

Professore Baldi passerà domattina Tuenno diretto Tovel pregoLa  
confermare slitta già ordinata da Borga a Pinamonti stop  
cordialmente

BONOMI

*L*

Telegramma

26/XII.37  
me 9

Ingegnere Borga

Mezzolombardo

Vive grazie pregoLa confermare slitta per domattina assieme uomo  
per aiuto Baldi Tovel stop affettuose cordialità

BONOMI

*L*

Mittante / Museo di Storia Naturale della Venezia Tridentina  
Trento, Via Rosmini

V/c

MUSEO di STORIA NATURALE della Venezia tridentina - Trento	
27/XII 1937	
Numero	Allegati
... 2772	Posizione

MEZZOLOMBARDO, 24/XII 27-XVI

Chiarissimo Professore, faccio seguito alle mie  
altre, per dirle che è portato al carrettier Astura  
Pinnamonti da Tuceno per provvedere a tener  
pronta una slitta con un cavallo per portare il  
Prof. Portici fin dopo per, possibilmente fino al  
lago. Favorisca quindi dire al Prof. che si rivolga  
per avere indicazione in merito, alla mia dimartica  
quando arriverà a Tuceno. Naturalmente sempre  
se il Prof. desidererà fruire della slitta per portarsi  
e 2/3 di strada e forse fino al lago.

Rinnovando i miei saluti a nome anche  
di Rodolfo, Lei saluta anche a nome suo distintamente.  
Chiaro Rodolfo Borga

TELEFONO N. 5

R. FU GIUSEPPE BORGA

\* LEGNAMI \*

MEZZOLOMBARDO TRENTO



*Chiamata in visione*

*Dot. Prof. Lino Bonomi*

*Direttore del Museo di Storia Naturale*

*Trento*

MUSEO di STORIA NATURA E  
della Venezia tridentina-Trento

27/12 1937

Numero 2761

Allegati

Postazione

Mod. 30 - Electr. 1936-XIV.

TELEGRAMMA

N. *785* di recapito - Rimesso al fattorino ad ore *1950*

*Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.*

PROF LINO BONOMI

BALENZANI 31 TRENTO +

Indicazioni di urgenza	I	Rice	Pel	Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	Parole	Data della presentazione		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	II								Giorno e mese	Ore e minuti	
					++++ TRENTO MILANO 65199 25		24	1815 +			



meridiano corrispondente al tempo medio dei telegrammi interni e con vari paesi esteri di notte all'altra.  
Espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il segno rappresenta quello del telegramma, il secondo gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

ARRIVO

VENTISEI SERA STOP PREGO AUTO PER TUENNO MATTINA VENTISETTE

ET SLITTA STOP AUGURI TE ET MAMMA - STOP + BALDI +

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina-Trento

23/XII 1937

Numero

Allegati

... 2755 ...

Posizione

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI MILANO

VIA CELORIA N. 10  
TELEFONO: 292-137 - 292-167

Milano 21 Dicembre 1937 XVI

Mio ottimo Lino -

mille grazie del tuo espresso di stamane!

Approfitto del passaggio di Tomasi per mandarti queste righe.

A seguito di quello che mi dici per Tovel e che mi ha interessato moltissimo: o in slitta, o in sci, o a piedi, mi pare che valga assolutamente la pena di andare al lago.

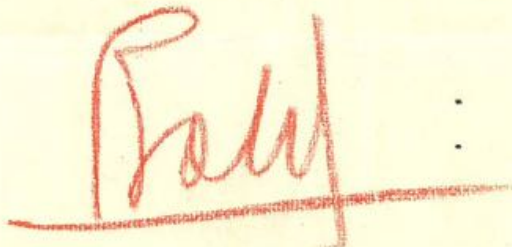
Tanto più ne vale la pena in quanto si presentano queste difficoltà!

Attendo quindi le tue informazioni ulteriori per decidere se devo portare gli sci e le pelli di foca o no. Tutto il resto rimarrebbe immutato (vale a dire il mio arrivo a Trento).

Naturalmente se saremo costretti ad andare su in sci ridurremo il carico in modo che sia portabile a spalla e nel caso prenderemo un portatore che ci aiuti, a Tuenno.

Grazie di tutto ancora - e diecimila auguri, anche da Moretti che é qui.

Tuo



Hai visto, naturalmente, l'articolo di Gallarati Scotti?

Chiarissimo Professore, stavo appunto per scrivervi  
quando mi giunse la Sua espone. Giusta  
l'informazione assunta della parotidite febbrile  
e due quattrini della caccia, mi conta che al  
lago, che è gelato già da qualche giorno, c'è  
circa 60 cent. di neve. La strada è aperta  
fino oltre metà tragitto, e dopo è battuta  
da sei = il guardacaccia va al lago anche  
domani = Per andare occorre prendere una  
slitta con 2 cavalli o muli. Mi ricordo  
che non sono qui per la venuta del Prof. Portalì,  
per le porziononi sendo a Mezzolombardo per

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina - Trento

21/IV 1937

Numero

Allegati

... 2728 ...

Posizione

CARTOLINA POSTALE

Quando la strada  
fu' battuta d'asf.  
se' certo non vi fu  
grande difficoltà a  
cospingere il lazo.

Con rimovola signor  
e cordialità

devo

Adile Dora

Trento, 21/xii 1937



Chiarissimo Signor  
Gott. Prof. Lino Bonomi  
Direttore Museo di Storia  
Naturale  
Trento

**MUSEO di STORIA NATURALE**  
della Venezia tridentina-Trento

---

22/xii 1937

---

Numero	Allegati
... 2738 ..	Posizione

ULRICO HOEPLI

MILANO

VIA BERCHET

Telefono 82664-65



Milano 21 -

Caro Pino -

ti ho telegrafato Stamane.

a mercoledi' ricevo una lettera del -  
l'ing. Borge (cui ho risposto ora), che in  
conclusione afferma essere la strada di  
Bovel praticabile per circa  $\frac{2}{3}$  alla slitta -

Io verrò con sci e carico leggerissi-  
mo (fra cui la camera per riprese cinema-  
tegrafica). Andremo in slitta sui dove  
potremo, quindi in sci. In caso dispe-  
reto, tutto sci. Ma al lago ti deve arri-  
vare!

Primi di tutto ancora! Ti abbraccio  
con molto, molto affetto.



MUSEO di STORIA NATURALE  
 della Venezia tridentina-Trento  
 22/xii 1937  
 Numero Allegati  
 ... 2435 ... Posizione

Mod. 30 - Telegr. 1936-XIV.

TELEGRAMMA

N. 986 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 70 -

Nulla è dovuto al fattorino nel recapito. Il latore rimette una

prop Lino bonomi museo storia  
 naturale trento +



Tia.  
 rio  
 ata  
 rde

corrispondente al tempo medio del-  
 li interni e con vari paesi esteri di  
 tteri romani, il primo numero dopo il  
 ta quello del telegramma, il secondo  
 l'ora e i minuti della presentazione.

Indicazioni di urgenza	
Rice	
Pel	
Qualifica	DESTINAZIONE



ne  
 VIA E INDICAZIONI  
 EVENTUALI D'UFFICIO

trento pp milano 146/89 20 22 9. =

benissimo grazie stop appivo domenica ' 26 con sci stop  
 precisero opa auguri + baldi

Espresso

Trento, 21 dicembre 1937/XVI°

MUSEO DI STORIA NATURALE della Venezia tridentina-Trento	
21/XII 1937	
Numero	Allegati
... 2724 ...	Posizione

2724

Chiarissimo Signore

Prof. EDGARDO BALDI

Istituto di Anatomia Comparata  
della R. Università

M I L A N O

Via Celoria, 10

Carissimo Edgardo,

Stamattina l'Ing. Borga mi ha comunicate le notizie  
riguardanti Tovel. Te le mando in copia, per brevità e maggio-  
re chiarezza. Ho parlato anche con Conci: egli è pure dell'i-  
dea che il lago sia raggiungibile, sia pure con una certa dif-  
ficoltà, con la slitta e i muli: il Broilo invece mette i suoi  
dubbi e io sono piuttosto della sua idea: che, cioè, arrivati  
in dentro nella Valle, press'a poco dove abbiamo trovata la in-  
terruzione stradale in maggio, non sia possibile ai muli di  
procedere e questo perchè la neve sarà certamente dura per il  
gran freddo (lo sentiamo assai anche a Trento), e che di con-  
seguenza sarà necessario procedere a piedi. Questa eventualità,  
secondo il mio consiglio, è almeno da mettere in programma ed è quindi opportuno attrezzarci in modo da non essere  
impreparati. Così io ti consiglio di prendere gli sci che sa-

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina-Trento

20/11 1937

Numero

Allegati

... 27/11 ...

Posizione

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI MILANO

VIA CELORIA N. 10  
TELEFONO: 292-137 - 292-167

Milano 19 Dicembre 1937 XVI

Mio ottimo Lino!

scusami questo periodo di silenzio, durante il quale sono maturate diverse faccende di qualche importanza, che mi hanno assorbito parecchio.

Penso che avrai ricevuto a suo tempo il plico contenente i piani sommari della stazione biologica a Tovel e la schematica lettera-relazione per S.E. il Prefetto.

Ora io sono in condizione di precisare quando verrei a Trento per un rapido sopralluogo invernale al lago di Tovel. Se tu non hai nulla in contrario, io giungerei a Trento il 26 sera. Penserei di ripartire il 27 per Tovel, di trattenermi al lago per 36 o 48 ore, in modo da poter essere di ritorno a Milano per il 31. Subito dopo, infatti, dovrei ripartire per Parigi, per la conclusione di alcuni accordi relativi a riviste che stiamo organizzando.

Verrei solo e leggerissimo, sia per una maggiore mobilità, sia per non appesantire l'ospitalità che l'Ing. Borga ci ha tanto cortesemente offerta e che non vorrei diventasse una invasione della sua villa. Due persone maschi (penso che dovrei chiederti ancora una volta in prestito il Broilo o il Perini) sono certamente più sbrigativi e più contentabili, e per quarantott'ore possono accontentarsi dell'indispensabile. Tu dimmi francamente se vedi qualche difficoltà in questo progetto.

Se difficoltà non vi sono, le sole cose che mi occorrono dal Museo sono: un po' di barattolini per le pescate, il termometro a rovesciamento, la draga di Birge per le prese di fondo. Tutto il resto è già a Tovel, in fatto di strumenti.

Per le vettovaglie provvederemo a Trento prima di partire.

Io non porterei neppure gli sci, sempre per essere più sbrigativo durante il viaggio. Penso del resto che a Tovel sciare sia piuttosto problematico. Occorrerà invece da Tuenno quella slitta, di cui a suo tempo l'Ing. Borga ci aveva già parlato, per il trasporto del materiale e delle persone.

Io verrò in treno; penso che da Trento a Tuenno non ci saranno difficoltà per una macchina a nolo.

E grazie anche questa volta del tuo interessamento a questa nostra grossa impresa di Tovel!

Come sta la tua Signora Mamma? Vuoi presentarle, anche da parte di mia mamma e della Lina i nostri più cari auguri per Natale?

Ho ordinato quei fascicoli che ti mancano del Dizionario di Sapere. Te li manderò insieme con gli ultimi numeri della rivista.

Allora posso dire arrivederci presto?

Tuo vecchio

T. Jaw

MUSEO di STORIA NATURA E della Venezia tridentina - Trento	
18/5 1937	
Numero	Allegati
... 948 ...	Posizione

Trento, 18 maggio 1937/XV°

948

Pregiatissimo Signore  
 RODOLFO BORGA

T U E N N O

Egregio e Caro Signor Borgia,

Mi rivolgo a Lei per un segnalato favore, chiedendole  
 fin d'ora scusa per il disturbo che Le reco.

Avendo il nostro Museo l'intenzione di riprendere  
 quest'anno e completare definitivamente lo studio di tutti i nu-  
 merosi e interessantissimi problemi scientifici del Laghetto di  
 Tovel, è stato da noi elaborato un complesso programma di ricer-  
 che che ci dovrà portare ripetutamente sul posto, e inoltre ri-  
 chiederà il soggiorno, con istrumenti e laboratori completi, di  
 almeno tre settimane. Le ricerche saranno eseguite in collabora-  
 zione coll'Istituto di Anatomia Comparata della R. Università di  
 Milano, il cui Direttore Prof. Baldi dirigerà personalmente i  
 lavori relativi, con tutta l'attrezzatura del suo Istituto uni-  
 versitario, e con l'aiuto, oltre che del Museo, dei suoi assi-  
 stenti.

(Dott. Rino Bonomi)

Vita, si capisce, in tenda, a cui siamo bene abituati:  
 se non che uno degli assistenti del Prof. Baldi, il Dott. Giam-  
 paolo Moretti, persona distintissima e facoltosa della città di  
 Milano, molto amica di S.E. il Prefetto di Trento, intenderebbe  
 portare con se la moglie e un bambino di circa due anni. Necessi-

MUSEO di STORIA NATURA E della Venezia Ichniologica - Trento	
18/5/1937	
Numero	448
Allegati	
Posizione	

Trento, 18 maggio 1937

848

ta quindi, specie per il piccolo, che la famiglia sia alloggiata in una qualsiasi abitazione, ben s'intende alla buona, essendo gente abituata anche ai disagi della montagna. Ma la presenza del bimbo impedisce ai genitori il soggiorno prolungato in tenda ch'essi preferirebbero, come il resto dei partecipanti alle ricerche. C'è la possibilità di una qualsiasi sistemazione in una delle casette esistenti al lago, naturalmente verso pagamento di un congruo affitto? Ecco quello che io vorrei sapere dalla Sua provata cortesia. Credo sarebbero necessarie due stanze. Per le necessità della cucina penserebbe poi l'organizzazione logistica della ... spedizione non è stato fatto. Spero potrà darmi qualche informazione, del che vivamente La ringrazio fin d'ora, lieto che ci sia data ancora occasione di valorizzare, anche dal lato scientifico, il magnifico nostro laghetto.

Mi creda con sempre viva cordialità e saluti anche all'ing. Achille e a tutti i Suoi cari, invitati per i lavori relativi al Museo, e con affetto il Suo aff.

(Dott. Lino Bonomi)

Vita, si capisce, in tenda, a cui siamo bene abituati: se non che uno degli assistenti del Prof. Balbi, il Dott. Giampaolo Moretti, persona di altissima e facoltosa della città di Milano, molto amico di S.E. il Prefetto di Trento, intenderebbe portare con se la moglie e un bambino di circa due anni. Necessari-

MUSEO di STORIA NATURALE	
della Venezia tridentina-Trento	
H/V 1937	
Numero	Allegati
... 833 ...	Posizione

Trento, 4 maggio 1937/XV°

833

Chiarissimo Signore  
 Prof. EDGARDO BALDI  
 Istituto di Anatomia Comparata  
 R. Università  
 MILANO  
 Via Celoria, 10

Carissimo Baldi,

Rispondo con qualche ritardo, perchè come al solito  
 stracoccupato, alla tua graditissima del 26 u. sc.

Ho visto il giovane Larcher al quale ho vivamente  
 raccomandata la tanto auspicata soluzione della nota vertenza,  
 facendogli presente che non c'è tempo da perdere e che una  
 volta decisa in una direzione, non ci dovrebbero essere tenten-  
 namenti. Ne avevo avute categoriche assicurazioni anche a nome  
 del padre assente: ma oggi tornerò alla carica, perchè mi pare  
 che la cosa cominci ora a diventare ridicola!

Sono perfettamente d'accordo con quanto mi scrivi  
 circa la questione della colorimetria delle acque di Tovel.  
 Bisogna semplificare più che sia possibile il lavoro da parte  
 nostra, incaricandone invece un chimico esperto che troveremo  
 certamente alla Stazione Agraria di S. Michele. Ho l'impres-  
 sione che tu debba conoscere qualcuno di quei bravi studiosi.  
 Anzi il Dott. Cuneo, già addetto alla Stazione Agraria di S.  
 Michele e da un anno Direttore di un grande Mulino a Cresa,

MUSEO DI STORIA NATURALE  
della Venezia Tridentina-Trento

Allegati	833
Posizione	

Trento, 4 maggio 1937/XV

833

era stato da me incaricato di eseguire alla fine del 1935 qualche ricerca che si pensava di porre in fine al lavoro di Merciai pubblicato sulle "Memorie"; poi non se ne è fatto nulla, ma restano i dati da lui ottenuti che potranno sempre servire, per quanto egli stesso ripetesse nella sua lettera di cui ti mando copia (mentre trattengo qui i risultati delle analisi a tua disposizione), e per quel senso di scrupolosa esattezza che lo distingue, che le ricerche andavano ripetute parecchie volte e anche in epoche diverse. Ora noi possiamo sicuramente fare completo affidamento sul Prof. Avanzi Direttore di S. Michele che ci metterà a disposizione strumenti e chimici. Anzi, quando tu verrai a Trento anche per la revisione del materiale della S.A.T., potremo fare una corsa a S. Michele per parlare al Professore, come mi sembra opportuno.

Per Ledro, provvedo a mandarti intanto le fotografie che noi abbiamo fatte eseguire. Notizie sui lavori è un po' difficile ch'io te ne possa dare, perchè a Padova (Sovrintendenza all'Arte Antica) si è, sembrami, un po' gelosi di tutto, anche nel dare comunicazione sul procedere dei lavori e dei reperti. Devo recarmi in questi giorni a Padova e non mancherò di interessarmi per poterti dire qualche cosa: il materiale osteologico sarà studiato da Battaglia che è l'incaricato di antropologia. Così mi ha scritto egli stesso in questi ultimi giorni; mentre prima sembrava che il materiale fosse dato in



Foglio N° 2

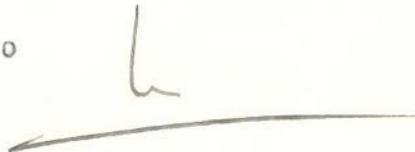
istudio all'aiuto di Dal Piaz, Leonardi. Anche il materiale paletnologico sembra essere straordinariamente ricco e importante.

TOVEL : per la raccolta del materiale primaverile provvederò quanto prima e te ne darò notizia. Ma penso che anche tu non tarderai molto a farci una prima visita, appena cioè sia risolta la questione S.A.T.

Ti ricordo e Vi ricordiamo sempre con grato animo e vivo affetto. Dillo alla Signora Lina e alla tua Mamma, per me e per la mia Mamma.

Un forte abbraccio

dal tuo

A handwritten signature consisting of a stylized 'L' shape with a horizontal line extending to the left, ending in a small hook.

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina-Trento

28/IV 1937

Numero

Allegati

... 797 ...

P. 2

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. L. UNIVERSITÀ DI MILANO

VIA CELORIA N. 10  
TELEFONO: 292-137 - 292-167

Milano 26 Aprile 1937 XV

Mio ottimo Bonomi -

ho avvertito subito la Ditta Bonazzi che ti inviava il suo listino vetrerie e credo che ormai sia cosa fatta.- Grazie della tua ultima lettera; ora vedrei con molto piacere che non intercorressero altre more per la costituzione del nuovo Comitato Scientifico. Siamo già a maggio e il tempo non è mai troppo; solo la revisione e messa a punto degli strumenti ci porterà via alquanto tempo. Se tu avessi l'impressione di qualche residua resistenza costì, dimmelo, che io sono disposto a farne una questione grossa direttamente con Manaresi.

Sui dati fornitimi dalla ditta Hellige che avevo espressamente interpellata, ho studiato attentamente la questione della colorimetria delle acque in rapporto a Tovel; io speravo che i moderni mezzi colorimetrici con dischi standard permettessero un'analisi chimica delle acque, almeno per i principali ioni, eseguibile rapidamente sul posto. Invece, questa colorimetria chimica non rappresenta se non l'ultimo passo della consueta serie di manipolazioni d'analisi. Ho quindi scartato questo procedimento dai nostri programmi per Tovel, mantenendo la sola determinazione colorimetrica del pH che è immediata. Infatti, oltre all'acquisto dei tubi di Nessler, degli indicatori e dei relativi dischi, per un importo totale di oltre duemila lire, avrei ancora dovuto portarmi su l'intero laboratorio d'analisi chimiche, il che non mi pare conveniente, per il dispendio di tempo e di denaro. Molto più pratica mi sembra quest'altra soluzione: dispor-

re in Trento di un buon chimico esperto in analisi complete di acque (non un bromatologo!); appena arrivati in Tovel, spedirgli giù una damigiana d'acqua e farsi comunicare i reperti appena pronti; orientarsi subito sul loro significato e se la opportunità si presenta, insistere per quelle determinazioni che possono avere un significato speciale, p.e; ferro, manganese, N203, N205, ecc. Credo che questo finisca con il costarci molto meno e sopra tutto con il sollevare noi biologi da questo lavoro chimico che porta via un mucchio di tempo. Puoi pensare tu a scegliere la persona? Per l'02 disciolto penseremo invece noi con il Winkler (va determinato immediatamente) almeno per la prima parte del procedimento. E anche questa é una questione che si potrebbe considerare risolta. - Ora non possiamo fare altri passi sin che non abbiamo in mano gli strumenti.

Ora due preghiere ti devo rivolgere. La "Lettura" mi ha detto che la interesserebbe molto un articolo sulle palafitte di Ledro; quindi ti pregherei di volermi fornire materiale fotografico abbondante (a mie spese) e possibilmente anche informazioni (o fonti di informazione) sulla situazione attuale dei reperti; per la Lettura devo mettere insieme una cosa ben fatta.

Secondo: mi occorrerebbe materiale di Tovel possibilmente abbondante (quello che ho qui in laboratorio é scarso) per iniziare subito un quadro primaverile e una revisione delle forme, a scopo di orientamento. Grazie.

Scusa il letterone, mattonaceo e telegrafico, ma sto proprio litigando con il tempo. Grazie di tutto. I nostri omaggi alla Mamma e una gran stretta di mano a te!

teu Paulg.

MUSEO di STORIA NATURALE	
della Venezia tridentina - Trento	
16/IV 1937	
Numero	Alligati
7/10	Posizione

Trento, 16 aprile 1937/XV°

710

Chiarissimo Signore

! l'itaz etnemabnoiq

Ho visto ieri il gloio BALDI

Istituti di Anatomia Comparata  
R. Università

MBI LAINA

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

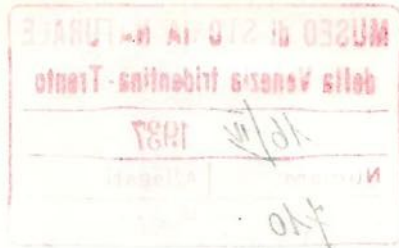
Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,

Carissimo Amico,



Trento, 16 aprile 1937

110

italiana nel corrente anno. Anche per ciò noi dobbiamo esserti profondamente grati !

Chiarissimo Signore

Ho visto ieri il giovane Larcher e oggi anche il Generale. Entrambi mi hanno ancora più decisi, confermata la piena loro adesione alle tue considerazioni e proposte; in particolare il Generale ha voluto chiedermi, con ogni premura, se tu eri rimasto soddisfatto della visita ! Lo ho, naturalmente, rassicurato, dicendogli anche che tu mi avevi già scritto, esprimendomi tutto il tuo compiacimento per il felice risultato della tua missione. Se tu vorrai scrivergli una riga (Grand. Uff. Generale Guido Larcher - Trento) egli ne sarà felice !

Chiudo per oggi, essendogli sovraccarico di lavoro. Ti prego di ringraziare la tua gentilissima Signora per la sua bontà e premura a mio riguardo, per quanto si riferisce alle sue raccomandazioni nelle quali sento anche la preghiera della mia Mamma. Spiacente però che la conferenza dimostrativa della Signora Lina ti abbia per colpa mia rubato un'ora di sonno ! Non posso però garantirti di compensartela con una mia affermativa decisione. Intanto gradisco ancora un mio nostro ringraziamento e salutarti affettuosamente, fisso un abbraccio al tuo. ~~Il magnifico programma da te elaborato per Tovel che senza dubbio costituisce la più brillante ricerca filologica~~

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina-Treviso

13/IV 1937

Numero

Allegati

... 679 ...

Posizione

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. L. UNIVERSITÀ DI MILANO

VIA CELORIA N. 10  
TELEFONO: 292-137 - 292-167

Milano 12 Aprile 1937 XV

Mio ottimo Bonomi -

sarà molto difficile che io riesca a dire alla tua Signora Mamma e a te quel che abbiano rappresentato per noi due queste ventiquattr'ore trentine!

So che per intensità di sensazioni e ricchezza di vita interiore ci sono sembrate (e mia moglie ne ha avuto la stessissima impressione mia) un ben più lungo periodo, come se fossimo stati con voi giorni e giorni!

E io non posso non pensare che la cosa più preziosa che un uomo possa trovare a questo mondo è proprio questa: questo intendersi perfetto e continuo, questa devozione gioiosa che implica la cosa più rara di questo mondo: un affetto solido e definitivo, senza restrizioni e senza sottintesi.

= = = =

Mi metto immediatamente in rapporto con Desio per chiudere a cento all'ora la barbosissima questione. Ti informerò subito, in modo che anche tu possa agire con sicurezza e senza che ti facciano perdere altro tempo. Io intanto mi sto occupando di integrare l'attrezzatura con i mezzi dell'Istituto - e in particolare sto pensando alla microchimica delle acque per via colorimetrica, per cui Hellige ha messo recentemente in commercio utilissime apparecchiature. Ti terrò informato.

Poi costruirò l'elenco del materiale utile, tanto dell'Istituto quanto mio, così che sappiamo esattamente di cosa disponiamo.

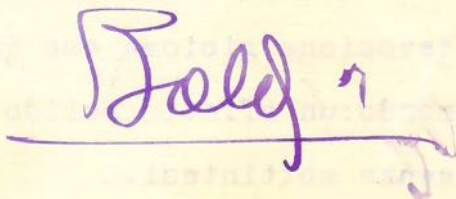
Alla mia prossima venuta a Trento, in maggio, oltre che il sopralluogo a Tovel, faremo anche la revisione degli strumenti, in modo da poter rimettere in efficienza quello che si fosse deteriorato in queste more - e magari ne faremo anche qualche collaudo.

Ho già iniziato lo schedario bibliografico speciale per queste ricerche su Tovel, così che il lavoro sia ben organizzato sin dal principio.

E per il resto, sono qui ai tuoi ordini!

Ti abbraccio, con molto affetto e con molta riconoscenza.

Tuo



P.S. Fammi un piacere personale. Sposati, se non mia moglie mi farà ogni mattina una conferenza dimostrativa come quella di stamane, dalle sei alle sei e quaranta. Ammetterai che é grave!

9 Aprile 1937 XV

MUSEO di STORIA NATURALE  
della Venezia tridentina-Trento

12/IV 1937

Numero	Allegati
... 662 ...	Posizione

Al Direttore del Museo di Storia Naturale

TRENTO  
=====

Ill.mo Signor Direttore,  
a seguito dei nostri recenti colloqui, ho l'onore di esporLe qui un piano di massima per il concordato studio sistematico del Lago di Tovel, da compiere sotto l'egida del Museo di Storia Naturale della Venezia Tridentina, dell'Istituto di Anatomia comparata della R.I. Università di Milano, del Comitato Scientifico della Società degli Alpinisti Tridentini.

Uno sguardo sommario alla bibliografia mi ha mostrato, salvo possibili rettifiche che se il Lago di Tovel, in grazia delle recenti ricerche del Prof. Merciai, patrocinate dal Museo da Lei diretto, è sufficientemente conosciuto nelle sue caratteristiche generali morfografiche e discretamente conosciuto per quanto riguarda la termometria - dal punto di vista idrobiologico esso è pressocchè ignoto.

Fatta eccezione per le ricerche del Prof. Largaiolli, prevalentemente rivolte alla



sistematica di elementi del fitoplancton e alla determinazione della peridinea che impartisce la colorazione rossa estiva al lago, il resto delle nostre conoscenze attuali si riduce alla sommaria determinazione di alcuni rotiferi (determinazioni da rivedere in rapporto ai nuovi concetti sistematici che dominano in questo gruppo) e di alcuni entomostraci. Queste ultime in particolare hanno attualmente perso ogni valore in quanto si riferiscono a due specie di Ciclopidi e a una Daphnia, gruppi per i quali la sistematica più recente ha completamente ricostruito i criteri di determinazione.

Di propriamente biologico: facies di società limnetiche, costiere, bentoniche; ecologia generale del lago; statistica delle associazioni; sviluppo dei cicli biologici, la bibliografia che io conosco non porta alcuna traccia.

Il campo è quindi pressochè vergine e io ritengo che la grande notorietà del Lago di Tovel da un lato e l'estremo interesse biologico offerto dalla sua colorazione valgano la pena di organizzare una serie di indagini a fondo, condotte con criteri biologici e strumentali moderni, le quali ci portino a una conoscenza completa del limnobiota, delle sue condizioni di vita, dei suoi equilibri.

Le modeste dimensioni del lago di Tovel, la

sua facile accessibilità, la prossimità dei centri abitati mi sembra ne facciano un ambiente ideale da "prendere in mano" e da poter valutare e indagare completissimamente con molto minor fatica e dispendio e con la promessa di molto più significativi risultati di quanto non avvenga solitamente per altri laghi alpini.

Meta finale del lavoro che progettiamo è il chiarimento del fenomeno-principe di Tovel: la determinazione delle condizioni in cui avviene la fioritura rossa del *Glenodinium*. Se riusciremo a raggiungere questo risultato, ritengo che le nostre fatiche saranno state già ben compensate. Ma poi che un lago è un'unità vivente e ogni suo fenomeno non è comprensibile e determinabile se non in funzione della sua ecologia generale, la costruzione di questa interpretazione ecologica generale di Tovel costituirà il fine ultimo al quale direttamente o indirettamente convergeranno tutte le ricerche particolari che su Tovel intraprenderemo.

Il piano di ricerche sul lago dovrebbe anzitutto fondarsi sopra una sorveglianza continuativa del bacino, in modo da poter seguire l'evoluzione delle sue condizioni fisiche e biologiche durante l'intero ciclo stagionale: un primo anno di orientamento e un secondo anno di controllo.

Sopraluoghi mensili dovranno essere compiuti

ti, durante i quali dovranno essere raccolti dati fisico-chimici e materiale biologico, secondo un prescritto e fisso ordine, da rispettare rigorosamente, così che i dati assumano quel maximum di comparabilità che è conditio sine qua non per una loro retta interpretazione.

Salvo una più dettagliata esposizione delle ricerche da eseguire, le operazioni che di massima dovranno essere compiute sono le seguenti:

Ogni mese: meteorologia corrente sulle sponde del lago: temperatura dell'aria ogni due ore; pressione atm. tre volte al giorno; anemometria; nebulosità; irraggiamento solare.

Termometria subacquea: rilevamento delle temperature superficiali in punti della costa opportunamente scelti, ogni tre ore;

termometria profonda: entro l'isobata dei 40 m., prese di temperatura a m. 40-35-30-25-20-15-10-8-6-4-2-1-Sup.

microtermometria superficiale in centro lago con termometro capillare.

determinazione della trasparenza con dischi colorati.

Raccolte di materiale biologico secondo i criteri che saranno a parte indicati.

Ogni tre mesi (un rilevamento per stagione):

determinazione dell'O disciolto alle quote:  
fondo, -20 m., -10 m., superficie.

determinazione del CO<sub>2</sub> disciolto  
dell'alcalinità e pH  
della durezza temporanea;  
determinazioni colorimetriche del Cl, S,  
nitriti, NH<sub>3</sub>, Fe, Mn, ecc.  
viscosimetria  
pirilimnometria  
determinazione fotoelettrica dell'assor-  
bimento delle varie lunghezze d'onda;  
termometria speciale del fondo, delle pol-  
le e delle biocenosi bentoniche;  
ricerche speciali suggerite dal procedere  
delle indagini.

I sopralluoghi mensili potranno essere ridotti al  
puro tempo necessario per compiere le dette opera-  
zioni. I sopralluoghi trimestrali dovranno essere di  
qualche giorno, per consentire, oltre che la raccol-  
ta dei dati, l'esame diretto a fresco del materia-  
le raccolto. E' infine da prevedere un sopralluogo  
principale, per esempio dal 10 agosto al 10 set-  
tembre, di circa un mese di durata, durante il qua-  
le il laboratorio funzionerà sulle rive stesse del  
lago, in attendamento.

Ho meditato vari particolari nuovi di tecnica  
che permetteranno di allargare e sveltire contem-  
poraneamente le operazioni di ricerca sul posto.

I singoli argomenti di ricerca, affidati a va-

ri collaboratori, verranno conchiusi man mano e pubblicati via via in una serie di note che potrebbero avere un titolo comune e un numero d'ordine. La stesura della monografia generale e sintetica del lago avverrà alla fine, quando tutte le ricerche saranno maturate e con esse anche il nostro pensiero.

Io penso che in questo modo si può valorizzare subito il lavoro man mano compiuto, senza togliere originalità e unità alla parte conclusiva.

Penserei di affidare subito al laureando De Carli la compilazione del calendario biologico del lago; io stesso provvederei alla esatta identificazione ed eventualmente allo studio della variabilità delle forme di Copepodi e a far compiere a un allievo lo stesso lavoro per i Cladoceri e per i Rotiferi. Il Dr. Moretti si occuperà in particolare di Tricotteri e studierà con me le biocenosi; la Dr. Pirocchi studierà le popolazioni di rotiferi pelagici. Altri collaboratori saranno invitati via via che il materiale verrà raccolto.

Personale del Museo e personale dell'Istituto si alterneranno nei sopralluoghi al lago, secondo la opportunità.

Ora sarebbe quanto mai necessario compiere una sorta di inventario dei mezzi dei quali disponiamo, sopra tutto per quanto riguarda le attrez-

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA  
DELLA R. I. UNIVERSITÀ DI MILANO

VIA CELORIA N. 10  
TELEFONO: 292-137 - 292-167

zature di strumenti. I mezzi dell'Istituto di Anatomia comparata, i miei personali e quelli del Dr. Moretti sono a disposizione per le ricerche. Nei sopralluoghi di aprile, maggio, giugno, luglio prenderemo anche gli opportuni accordi per la installazione del campo base di agosto-settembre.

*Ugo Carrozzini*